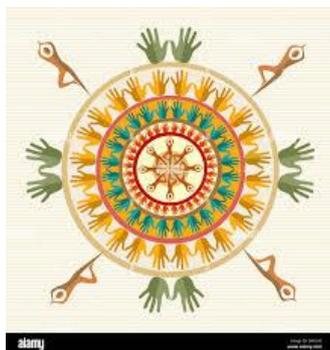


La manipolazione e il cerchio magico



La manipolazione è una diretta conseguenza del potere: non c'è potere senza manipolazione. Ognuno fa ciò che vuole qualcun altro, perché è manipolato. L'errore che molti commettono è quello di soffermarsi sulla manipolazione di cui si accorgono, senza capire come nasce il potere. Se non si capisce come funziona il potere, non si può decodificare la manipolazione, che del potere è figlia. Nel libro *Dominio*, Francesco Saba Sardi spiega che il potere nasce quando l'uomo abbandona il nomadismo. L'uomo che non ha bisogno di conquistare, gestire, governare, coltivare e sfruttare la terra, non ha bisogno del potere. Quel bisogno nasce quando qualcuno diventa proprietario di un territorio da governare, difendere, sfruttare economicamente. E come nasce, il potere? Da un passaggio obbligato: la guerra. Devo fare una guerra per conquistare un territorio, per difenderlo, per conservarlo. Prendere la terra significa che devo fare la guerra. Per poi coltivarla e sfruttarla, questa terra, che diventa sempre più grande (non posso coltivarla da solo). Devo avere dei servi. E per avere dei servi devo avere una religione. Alla fine, tutto questo, secondo Saba Sardi, si chiama 'dominio.' Il dominio è il rapporto tra la terra, la guerra e la religione; questi elementi alla fine configurano il potere. E' chiaro che per sfruttare gli altri li devo manipolare: perché mai una persona non manipolata dovrebbe farsi sfruttare da me? Questo meccanismo si chiama **pensiero magico**.

Nel momento in cui io sono uno che "conosce", sono un "**Magister**" (dal sanscrito conoscenza); conosco per accrescere me stesso, conosco per essere.

Ma dal momento che io *conosco* e *utilizzo questa conoscenza per il potere*, e quindi per cambiare gli altri, allora io sono un "**Magus**".

Il "**magus**" è l'elemento che caratterizza il potere e che manipola il pensiero.



E' IL PENSIERO MAGICO LA FONTE DELLA MANIPOLAZIONE.

Il pensiero magico che fa ? Stabilisce un area all'interno della quale non valgono le regole vere, ma valgono le regole vere, quelle dell'universo, ma vigono quelle del **magus**, e quel territorio si chiama "**cerchio magico**".

Il magus disegnava un cerchio, dentro il quale non valevano le regole del mondo, ma valevano le regole per cui lui aveva ragione.

Era lui lo strumento del potere, che poteva essere di natura sacerdotale ,regale o di qualunque natura si esercitava.

Siamo contaminati e impregnati da questo pensiero magico sin dalla piccola infanzia: -noi non diciamo a nostro figlio non fare questa cosa perché é sbagliata, ma di non farla perché arriva "l'uomo nero" o il lupo cattivo stabiliamo una regola diversa da quella della natura: in natura non esiste l'Uomo Nero.

La pubblicità del tonno, "così tenero che si taglia con un grissino," ha dietro un'operazione magica: trasformare un difetto in una qualità. E' magia. Un tonno non può essere tenero; se è tenero, è perché lo fanno con le frattaglie pressate. Ma è "così tenero che si taglia con un grissino." E voi infatti lo comprate.

L'operazione magica non é fondata sulla realtà, ma sulla manipolazione del soggetto passivo che vede come realtà una cosa che realtà non é.

Tecnicamente vuol dire stabilire un dogma.



-es1: Quando la Chiesa disegna l'Immacolata Concezione fa un operazione magica: una vergine può restare incinta. Difficile è rimanere vergini dopo avere partorito. Però non c'è l'immacolato parto. La Madonna è rimasta vergine anche dopo aver partorito? Questo interrogativo non è presente tra i dogmi della Chiesa.

Il dogma non è 'credere in qualcosa', ma 'non poter discutere di qualcosa', e non accettare che ne discutano gli altri. Nel momento in cui le Chiese sono diventate '**potere**' hanno imposto un meccanismo dogmatico anche a chi non lo accettava. C'è gente che è finita sul rogo, per questo.

-es2: il credo é una preghiera che nasce da una operazione politica: nel Concilio di NICEA del 324 d.c., c'è stato grande scontro tra "l'eresia Ariana" e 'versione ortodossa". L'eresia Ariana diceva che Gesù Cristo fosse un uomo, mentre la chiesa regolare diceva che Cristo fosse figlio di Dio, quindi Dio.

I due vescovi che dovevano mettere a posto questo problema, Eusebio di Nicomedia e Eusebio di Cesarea, arrivarono a un compromesso.

Oggi si prega con una preghiera che è il frutto di un compromesso. (... credo in Gesù Cristo generato e non creato - della stessa sostanza del Padre, ma non specificano chi sia il padre). Nessuno ve la spiega così, quella preghiera. Ve la fanno dire automaticamente, perché Il DOGMA è importante

Le banche, da chi sono controllate? Dai banchieri.

Chi controlla i magistrati? Altri magistrati.

Non abbiamo il senso del controllore che dovrebbe essere qualcosa di avulso da ciò che dovrebbe controllare.



Ognuno risponde ad un pensiero MAGICO e non ad un pensiero SIMBOLICO.

Il pensiero *simbolico* ti fa chiedere, il PERCHÉ'.

Il pensiero *magico* ti *spinge* a chiederti solo COME e non *perché*. Il perché è superato, non te lo devi chiedere.

Nessuno si deve chiedere **perché** comprare qualcosa, ma si deve chiedere **come** comprare qualcosa.

Meccanismo di manipolazione significa impedire alla gente di chiedersi **PERCHÉ'**

L'uomo sarebbe più libero chiedendo perché a se stesso. Abbiamo costruito un dogma della libertà, che è un dogma del "cavolo". La libertà non è poter fare tutto quello che vuoi. La libertà è sapere quel che veramente vuoi.

Una donna che vuole diventare madre e fa dei figli è libera? Sicuramente una donna dopo che fa dei figli può sembrare meno libera?! . Invece è libera perché ha scelto Lei di diventare madre.

La manipolazione è il frutto di una costruzione di società, per la quale qualcuno decide che può stare meglio se gli altri stanno peggio.

Ma nemmeno nel potere c'è libertà. La libertà è nell'essere, nella realizzazione di se stessi.

La conoscenza ha bisogno di tempo. E noi quanto tempo dedichiamo per conoscere? e come lo dedichiamo il tempo per "conoscere".

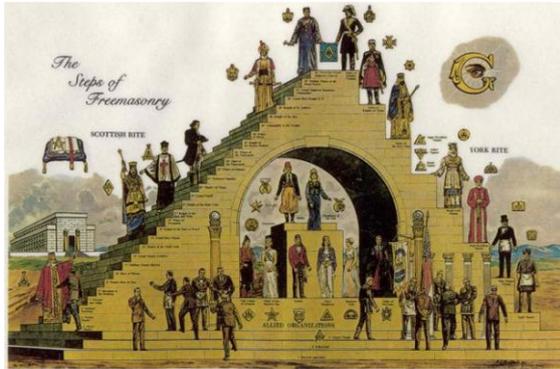
Internet, per esempio, ti dà una conoscenza veloce ma casuale, sembra che dedichiamo poco tempo e invece ci sottrae del tempo.

Internet ci limita nel leggere. E questa ricerca in "modo casuale" e assoluta, ci distrae dalla conoscenza e ci limita la memoria.

Oggi per es. Face Booque ti toglie la memoria. Ti ripropone dei ricordi che condividiamo con altri. Ed è FB che te lo ricorda, non vai più a prendere un vecchio diario o un album di foto, per i tuoi ricordi. No, lo stabilisce FB. Ed è così che ci toglie la memoria.

FB é una conseguenza dell'undici settembre. ... perché dovendo raccogliere milioni di dati di milioni di persone ... Al che un cervello della Cia ha detto: "Ma perché i dati dobbiamo raccoglierci noi? Facciamoceli dare." E hanno risparmiato non so quanti miliardi di dollari. Hanno trovato un nazistello, Zuckerberg, a cui hanno intestato la cosa. Nacquero così i social.
Si deve andare a monte del problema per capire quali sono i problemi del potere.

La MASSONERIA intera é stata vittima di un *cerchio magico*.



La massoneria come nasce? la massoneria nasce per la sacralizzazione del lavoro. In società molto arcaiche il lavoro era sacralizzato, non esistevano solo le logge dei massoni, esistevano le logge dei fabbri, degli investitori, dei panettieri, dei tessitori ecc... Che cosa é successo relativamente alla massoneria? La massoneria nei primi secoli del secondo millennio era una specie di multinazionale; I venditori, i panettieri, i fabbri, gli investitori, non viaggiavano; non andavano in giro. I Massoni che costruivano cattedrali in tutta Europa, invece viaggiavano, erano internazionali.

I maestri "Comacini", (la loggia Italiana più antica) andarono in tutta Europa. Costruirono la capitale di Rottland, costruita secondo un progetto templare. I Massoni che viaggiavano per tutta Europa; si conoscevano tra di loro; si organizzarono tra loro, fino ad arrivare al famoso convegno massonico a Colonia 1260 e rotti, dove si riunirono tutte le logge di tutti i massoni d'Europa.

Questa specie di multinazionale gli ha permesso di resistere rispetto a quelli che erano rilegati al territorio. La massoneria da operativa diventa speculativa. Le logge erano libere di aderire di volta in volta, agli organismi che volevano. Non c'era una centrale, un potere centrale.

Nel 1717 (guarda caso) delle logge Inglesi decidono di fondare un potere centrale. Decisero che le massonerie dovevano essere tutte uguali e che i primi tre gradi dovevano essere uguali. I gradi successivi li chiamarono riti, e sono gradi secondari che non contano. Nascono due organismi:

- 1) la gran loggia Inglese, che si arroga il diritto di riconoscere tutte le altre massonerie. Che se non riconosciuti dalla G.L. Inglese non esistono;
- 2) nasce in America, costituita e *dominata dagli Inglese*, la gran Loggia madre del mondo, che aveva i gradi successivi al terzo.

Nel momento in cui la massoneria decide di avere un potere unico, perché lo fa?
Perché vuole essere un potere.

La data che noi massoni festeggiamo il 24 giugno 1717 che é la data di nascita ufficiale della massoneria, invece é la data di morte della massoneria, perché la massoneria si é organizzata come gruppo di potere. Come una cosa funzionale al potere.
Non sono gli uomini che fanno progetti di potere, ma é il potere che fa progetti di uomini.

Il potere é un meccanismo. E' lo schema che si riproduce, non sono le persone.
L'unica cosa che possiamo fare é sottrarci al potere: al potere che non ci fa pensare.

Non c'è bisogno di spargere sangue, c'è solo bisogno di prendere consapevolezza anche se é molto faticoso.

Se vi guardate allo specchio non é come vi vedete voi, ma come vi vedono gli altri.
Quindi dovete mettere assieme come vi vedete voi e come vi vedono gli altri, perché voi siete tutte e due le cose: siete voi e quello dello specchio.

